

Piatto

manifattura Haviland & Co.



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWDI1-00241/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWDI1-00241/>

CODICI

Unità operativa: SWDI1

Numero scheda: 241

Codice scheda: SWDI1-00241

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: R03

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

OGGETTO

Definizione: piatto

Identificazione: serie

QUANTITA'

Numero: 6

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: volatili, insetti, vegetali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 28084

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012105

Comune: Morazzone

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: abitazione

Denominazione: Casa Macchi

Indirizzo: piazza Sant'Ambrogio, 2

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario Macchi

Data: 2016

Numero: s.n.

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1876

Validità: ca.

A: 1889

Validità: ca.

Motivazione cronologia: marchio

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura Haviland & Co.

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: marchio

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: porcellana

Tecnica: decalcomania, pittura

MISURE

Unità: cm

Diametro: 21.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Serie di sei piatti decorati con la tecnica della decalcomania ritoccata a mano con soggetto dato da volatili, insetti e motivi decorativi vegetali.

Sotto ad ogni piatto, marca commerciale a stampa "Eredi Cottini - Milano".

Indicazioni sul soggetto: Animali: volatili; insetti. Vegetali.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sotto ai piatti

Trascrizione: EREDI COTTINI/ MILANO

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: fabbrica

Identificazione: manifattura Haviland & Co. - Limoges

Posizione: sotto ai piatti

Descrizione

scritta a stampa in colore verde, lettere capitali "H&Co.", una linea orizzontale, al di sotto la lettera "L" in lettera capitale marchio in uso dal 1876 al 1889

Notizie storico-critiche

Serie di piatti con motivi decorativi a decalcomania di Félix Bracquemond (incisore impressionista, direttore artistico della manifattura Haviland & Co. de Limoges), su forme di Albert Dammouse.

David Haviland, un commerciante americano, creò un'azienda di importazione di ceramiche e porcellane nel 1838 a New York.

Nel 1842 si trasferisce a Limoges, la capitale mondiale della porcellana, per fondare la sua manifattura. Presto riconosciuto internazionalmente per il suo occhio innovativo vince diversi premi come la medaglia d'oro all'Esposizione di New York del 1853 o la medaglia d'argento all'Esposizione Universale di Parigi del 1855. A partire dal 1864 la fabbrica Haviland è la più importante produttrice di porcellana francese e molti personaggi eminenti diventano suoi clienti: l'Imperatrice Eugenia moglie di Napoleone III, il presidente francese Jacques Chirac, il principe Ranieri di Monaco, come pure i presidenti americani Roosevelt e Lincoln.

Tra i più abili artisti che hanno collaborato alla grandezza della manifattura ricordiamo: Bracquemond, Dammouse, Suzanne Lalique, Gauguin, Dufy, Kandinsky e Dalí.

Félix Bracquemond (Parigi, 28 maggio 1833 – Sèvres, 27 ottobre 1914) è stato un pittore francese. È conosciuto anche come Auguste Joseph Bracquemond; svolge un ruolo essenziale nel rinnovamento dell'arte delle incisioni incoraggiato da Édouard Manet, Edgar Degas e Camille Pissarro a utilizzare questa tecnica.

Bracquemond inizia a lavorare come apprendista staffiere in un maneggio, in seguito viene assunto in un laboratorio di litografia dove lucida etichette e immagini religiose. Viene notato da Joseph Guichard, allievo di Ingres, che lo accoglie come allievo nel suo studio, dove produce alcune opere tra le quali, all'età di diciannove anni, un ritratto di sua nonna che, esposto al Salon, attira l'attenzione di Théophile Gautier. Nel 1869 sposò Marie Anne Caroline Quivoron, che assunse il nome di Marie Bracquemond, pittrice di notevoli capacità, anche lei allieva di Ingres, che sarà per lui un validissimo aiuto.

L'opera pittorica di Bracquemond è assai ridotta e comprende soprattutto dei ritratti: quello di Horace de Montègre (fondatore del positivismo con Émile Littré et Auguste Comte), di Paul Meurice e di Auguste Vacquerie. Ma, come detto, la pittura gli interessa meno dell'incisione ed egli fonda la maggior parte delle sue conoscenze tecniche sull'Encyclopédie e lavora per molto tempo come autodidatta. Nel 1856 Edmond de Goncourt diventa molto amico di Bracquemond con il quale condivide l'amore per l'arte giapponese e sarà proprio Bracquemond il primo a scoprire una raccolta di Hokusai.

Félix Bracquemond produce innumerevoli incisioni fra le quali ritratti, paesaggi, scene di vita quotidiana, uccelli e anche numerose riproduzioni di opere d'arte d'altri artisti, soprattutto per Jean-Louis-Ernest Meissonier, Gustave Moreau e Jean-Baptiste Camille Corot.

Egli entra nell'ambiente letterario grazie a Auguste Poulet-Malassis, editore di Charles Baudelaire con il quale Bracquemond stringe un legame d'amicizia; diventerà anche amico di Théodore de Banville, Jules Barbey d'Aurevilly, Félix Nadar e di tutta l'intelligenza della Nouvelle Athènes.

Nel giugno 1862 si unisce alla Société des aquafortistes, fondata dall'editore Alfred Cadart con la collaborazione del tipografo Auguste Delâtre.

Da lui consigliati, Jean-Baptiste Camille Corot, Jean-François Millet, Édouard Manet, Edgar Degas, Camille Pissarro iniziano a praticare l'incisione e Bracquemond aiuta Manet per la realizzazione delle sue acqueforti di Olympia e L'Homme mort. Nel 1888, Auguste Lepère fonda con Félix Bracquemond, Daniel Vierge e Tony Beltrand, la rivista L'Estampe originale con lo scopo di interessare gli artisti e gli appassionati ai nuovi procedimenti e tendenze dell'incisione, soprattutto per ciò che riguarda il colore, e Henri Rivière realizza a partire da questa data e fino al 1892 «Les Trente-six vues de la Tour Eiffel» (Le trentasei vedute della torre Eiffel) con Gauguin o Émile Bernard; fino a che Toulouse-Lautrec rivoluziona a sua volta l'arte dei manifesti pubblicitari.

Bracquemond si dedica all'incisione fino al 1853.

Dopo un breve periodo presso una manifattura di porcellane a Sèvres nel 1870, accetta un posto come direttore artistico presso l'atelier parigino di Haviland de Limoges.

Muore nel 1914.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2024

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00241_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Govino, Mario

Codice identificativo: SWDI1-00241-0000000001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 16245_Foto Mario Govino_2024_(C) FAI.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00241_IMG-0000000002

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Govino, Mario

Codice identificativo: SWDI1-00241-0000000002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 16249_Foto Mario Govino_2024_(C) FAI.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00241_IMG-0000000003

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Basilico, Andrea

Data: 2024/10/09

Codice identificativo: SWDI1-00241-0000000003

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 20241009_163147.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2024

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Basilico, Andrea

Referente scientifico: Castelli, Elena

Funzionario responsabile: Castelli, Elena